

Rimini

Trasporti e collegamenti

Romagna sempre più vicina ai tedeschi

Da maggio giornaliero il treno da Monaco di Baviera. Cassani: «Vacanze più green grazie all'utilizzo associato della bicicletta»

Il treno dell'amore (come lo definì Sergio Zavoli) collegherà la Germania a Rimini anche la prossima estate. Con una grande novità: il collegamento da Monaco di Baviera, operato dalle ferrovie tedesche e austriache e sostenuto da Apt e Visit Romagna, diventerà giornaliero. La prima corsa venerdì 29 maggio, l'ultima domenica 6 settembre. I biglietti sono già prenotabili online, sul sito delle ferrovie tedesche (www.bahn.com).

Il collegamento diretto da Monaco di Baviera è stato ripristinato nel 2016. «Per il quinto anno consecutivo – sottolinea il presidente dell'Apt Davide Cassani – l'Emilia Romagna e la Riviera offrono ai turisti di Germania, Austria e Trentino Alto Adige l'opportunità di un treno diretto che da quest'anno diventa giornaliero (con tappe anche a Bologna e Cesena). I treni saranno attrezzati per il trasporto di biciclette. Per questo auspichiamo un coinvolgimento di tutti gli operatori turistici della regione, che hanno la possibilità di promuovere e valorizzare questa nuova opportunità anche attraverso i loro siti e sui social». Da quando è tornato il treno diretto da Monaco di Baviera, sono stati parecchi i turisti tedeschi e austriaci a utilizzarlo. I numeri parlano da



soli. L'anno scorso sul treno (le cui corse si limitavano al solo fine settimana) tra il 30 maggio e all'8 settembre sono saliti 13mila passeggeri. Con quest'operazione ora Apt punta a raddoppiare il numero dei passeggeri. Anche perché i prezzi sono decisivi.

IL PERIODO

La prima corsa venerdì 29 maggio, l'ultima domenica 6 settembre. I biglietti sono già prenotabili

L'anno scorso da giugno a settembre su questo treno sono saliti 13mila passeggeri

mente low cost: i biglietti dalla Germania partono da 37,90 euro, il costo scende a 27,90 euro per la tratta dall'Austria. Inoltre i ragazzi fino a 14 anni non pagano se accompagnati da genitore o nonno. Per quanto riguarda gli orari, le partenze giornaliere da Monaco di Baviera saranno alle 9,34 con arrivo a Rimini alle 17,33. Da Rimini, invece, si salirà in carrozza alle 10,34 per raggiungere la città della Baviera alle 18,27.

Per Cassani la frequenza giornaliera del treno sarà un'ottima opportunità da sfruttare anche per gli hotel e gli operatori della Riviera che promuovono una vacanza sportiva. Non sono pochi i cicloturisti tedeschi che scelgono la Romagna per le vacanze in sella. Il potenziamento dei treni da Monaco va nella direzione di rafforzare il mercato tedesco, che resta uno dei principali della Riviera per quanto riguarda gli stranieri. Nei primi 11 mesi sono state oltre 141mila gli arrivi dalla Germania, più di 398mila le presenze. In quanto a pernottamenti, solo i turisti russi hanno fatto meglio dei tedeschi.

ma.sp.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RINALDIS (AIA)

«Ci aspettiamo un aiuto dall'Enit»

L'Ente nazionale turismo annuncia il Piano 2020, per rafforzare il trend positivo

«L'Italia sfoggia i suoi primati e si prepara al 2020 con una strategia orientata a nuovi mercati e segmenti». Mibact - Enit presentano il Piano del turismo italiano 2020, con «480 iniziative già previste dalle sedi estere di Enit». «Il turista è sempre più al centro dell'esperienza di vacanza che si basa su sostenibilità – dice il presidente Enit Giorgio Palmucci –, accessibilità e innovazione». «Ottimo le intenzioni di Enit – dice la presidente Aia Patrizia Rinaldis –, l'importante è passare dalle parole ai fatti. Spesso la comunicazione di Enit non è al passo con le esigenze dei territori. Rimini va in direzione del turismo 'esperienziale', ma Enit deve aiutarci di più a far conoscere il nostro nuovo volto sui mercati mondiali».

Corbucci: «Raddoppieremo i voli per la Germania»

Confermato la linea per Monaco di Baviera grazie alla Lufthansa

Per terra e per cielo. Se il treno da Monaco di Baviera diventerà giornaliero, per i turisti tedeschi anche nel 2020 ci sarà la possibilità di raggiungere la Riviera in aereo. Il volo diretto da Monaco di Baviera, operato da Lufthansa, è tornato l'anno scorso dopo che per tre anni il Fellini non ha avuto collegamenti dalla Germania. Oltre 2.500 i passeggeri saliti sul volo, che è stato così confermato anche per la prossima stagione estiva. E' già possibile acquistare i biglietti.

Ma l'obiettivo dichiarato di Airiminum (la società di gestione dello scalo) e dell'Apt è aumentare i voli diretti dalla Germania, magari con qualche compagnia low cost. «Ci stiamo lavorando, vogliamo aggiungere quest'anno almeno un altro collegamen-



to dalla Germania – conferma l'amministratore delegato di Airiminum, Leonardo Corbucci – In questo senso, sarà fondamentale l'esito del bando indetto da Apt per la campagna di promozione dei voli».

In palio ci sono quasi 4 milioni di euro che Apt mette a disposi-

zione, come contributo per attività di co-marketing e promozione per i prossimi quattro anni. Alla gara è pervenuta una sola offerta e a breve (espletati tutti i controlli) ci sarà l'aggiudicazione del servizio. Chi vincerà dovrà assicurare una campagna di promozione mirata per i voli dalla Germania e dal resto dell'Europa. I finanziamenti che Apt fornirà non saranno un contributo diretto per i voli, bensì per tutte le azioni di marketing e pubblicità che dovranno promuovere le rotte. Una buona parte del budget (così è previsto dal bando) dovrà essere speso per fare pubblicità sui siti internet delle compagnie che opereranno i voli.

L'iniziativa lanciata da Apt punta in particolare al mercato tedesco, ma c'è anche la Francia tra gli obiettivi. Mancano completamente, da anni, rotte dalla Francia al Fellini: il bando è stato fatto anche per provare a colmare questa lacuna.